

Specie aliene

l'esperienza di Arpa Umbria nel prevenire e ridurre le invasioni biologiche



Valentina Della Bella

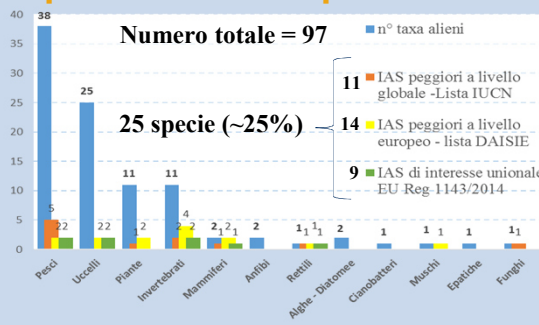
ARPA UMBRIA, Via C.A. dalla Chiesa 32, 05100 Terni; v.dellabella@arpa.umbria.it

La diffusione di specie esotiche invasive (IAS) rappresenta una delle principali minacce per la biodiversità. La disponibilità di informazioni sulle specie esotiche è di fondamentale importanza per delineare strategie per il contrasto alla loro introduzione e diffusione, e la creazione di liste e banche dati rappresenta una delle raccomandazioni chiave della "Strategia Europea sulle Specie Aliene Invasive". In tale contesto, Arpa Umbria ha avviato una serie di attività di lavoro e progetti in collaborazione con altri Enti ed esperti del settore, con l'obiettivo di prevenire e ridurre le invasioni biologiche, conservare gli ecosistemi naturali ed accrescere la consapevolezza dei cittadini su tale grave minaccia alla biodiversità.

Caratterizzazione e diffusione delle specie aliene acquatiche in Umbria

Tra le prime attività promosse dall'Agenzia vi è il progetto di creazione di un Gruppo di Lavoro, composto da ricercatori, professionisti ed esperti di Enti pubblici e privati, con l'obiettivo di redigere la **prima lista regionale di specie aliene acquatiche e di ambienti umidi in Umbria** e di conoscere le **principali minacce alla biodiversità acquatica regionale causate dalle invasioni biologiche**.

Il censimento delle segnalazioni e l'aggiornamento costante della lista è reso possibile dalla collaborazione con ISPRA, Regione Umbria, Università degli Studi di Perugia, Provincia di Perugia, Università del Salento, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, Studio Naturalistico Hyla, Ass. WildUmbria, e professionisti esperti del settore.



Numero di taxa alieni acquatici e legati alle zone umide (97), per gruppo tassonomico, segnalati in Umbria e inseriti nella Lista delle peggiori Specie Aliene Invasive (IAS) nel mondo - Lista IUCN - e nella Lista delle peggiori IAS a livello europeo - Lista DAISIE e nella lista di IAS di interesse unionale - EU Reg 1143/2014



Anche i danni economici determinati dalle IAS sono ingenti (superiori a 12 miliardi €/anno in Europa), dovuti altresì al diffondersi delle specie aliene nelle filiere agro-alimentari. Le attività di prevenzione e il rilevamento precoce delle IAS si dimostrano quindi particolarmente importanti: proprio per questo motivo la creazione di un sistema di pre-allarme della comparsa di nuove IAS è un obiettivo chiave per l'Unione Europea.

Progetto Multi.Park

In risposta a tale problema, Arpa Umbria, nell'ambito del **Progetto MULTI.PARK** - Modelli di innovazione per la multifunzionalità e la sostenibilità delle aziende agricole nelle aree Parco (Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 16 - Sottomisura 16.1), ha proposto alle Aziende partecipanti l'addestramento e la sperimentazione di una nuova figura professionale: il **Farmer Scientist**. Nel contesto della "ricerca partecipata" o **citizen science**, l'azione di Arpa Umbria si pone l'obiettivo di accrescere le competenze e fornire nuovi strumenti conoscitivi ai titolari e al personale delle Aziende, necessari alla tempestiva individuazione e riconoscimento delle IAS.

MULTI.PARK
Multifunzionalità nelle Aree Parco
PSR Umbria 2014-2020
Misura 16.1
 "Sostegno per costituzione e gestione Gruppi Operativi dei PEI in materia di produttività/sostenibilità dell'agricoltura"

 Focus Area 6.B
 Progetti di innovazione per stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali attraverso il ruolo della multifunzionalità delle aziende agricole

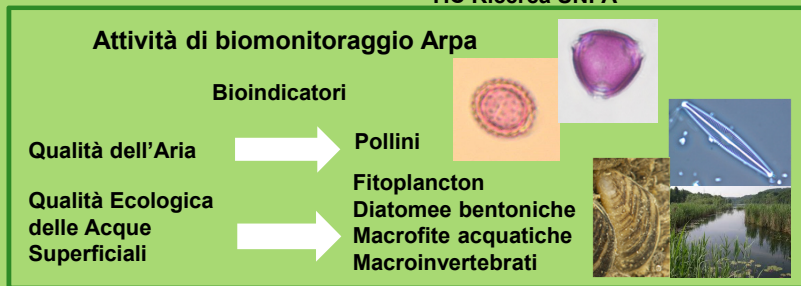


Attività di Monitoraggio e Tavoli Tecnici SNPA

L'Agenzia svolge un ruolo istituzionale inerente alla partecipazione ai Tavoli Tecnici del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (GdL VII/04 «Specie aliene invasive» TIC Ricerca SNPA) e alle attività di monitoraggio in essere per la valutazione della qualità dell'aria (**Rete di Monitoraggio Aerobiologico**) e la qualità ecologica delle acque superficiali (**Reti di Monitoraggio dei Corpi Idrici Superficiali**, sensu WFD 2000/60 e D.lgs 152/06) attraverso le quali è possibile registrare anche la presenza di IAS sul territorio.



Tavoli Istruttori del Consiglio SNPA
GdL VII/04 «Specie aliene invasive»
TIC Ricerca SNPA



Il possibile ruolo delle Agenzie (ARPA/APPA) e dei Biologi Ambientali

- Attivazione di **progetti specifici** sulle Specie Aliene in collaborazione con altri Enti
- **Partnership** interne/esterne a proposte progettuali per rispondere a **Call di Bandi Europei (LIFE), nazionali o regionali (PSR)**
- Attività di **monitoraggio** in essere (WFD 2000/60-D.lgs - 152/06, Reti Monitoraggio Aerobiologico)